

CAPITAL ADVISORY

CREDITI D'IMPOSTA IN INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALE 2021-2022

CREDITO D'IMPOSTA IN INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Sono ammissibili i lavori, diversi da quelli di ricerca e sviluppo finalizzati alla realizzazione o all'introduzione di prodotti o processi nuovi o significativamente migliorati, rispetto a quelli già realizzati o applicati dall'impresa.

- Per prodotti nuovi o significativamente migliorati: s'intendono beni o servizi che si differenziano, rispetto a quelli già realizzati dall'impresa, sul piano delle caratteristiche tecniche, dei componenti, dei materiali, del software incorporato, della facilità d'impiego, della semplificazione della procedura di utilizzo, della maggiore flessibilità o di altri elementi concernenti le prestazioni e le funzionalità;
- Per processi nuovi o significativamente migliorati: rispetto a quelli già applicati dall'impresa, s'intendono processi o metodi di produzione e di distribuzione e logistica di beni o servizi che comportano cambiamenti significativi nelle tecnologie, negli impianti, macchinari e attrezzature, nel software, nell'efficienza delle risorse impiegate, nell'affidabilità e sicurezza per i soggetti interni o esterni coinvolti nei processi aziendali. comprendono esclusivamente i lavori svolti nelle fasi precompetitive legate alla progettazione, realizzazione e introduzione delle innovazioni tecnologiche fino ai lavori concernenti le fasi di test e valutazione dei prototipi.

In attesa dell'approvazione delle nuove misure previste con il Recovery Fund, l'attuale piano prevede l'incremento dell'aliquota dal 6% previsto per il 2020 al 10% per il biennio 2021-2022 per un massimo di 2 milioni di euro.

CREDITO D'IMPOSTA IN INNOVAZIONE DIGITALE E GREEN

Sono ammissibili soluzioni che consentano:

- un'integrazione comune dei diversi componenti, moduli e sistemi di un'architettura aziendale (c.d. digital service backbone), in grado di garantire, tramite l'implementazione di un modello di dati comune e il supporto di diversi protocolli e interfacce, l'interconnessione trasparente, sicura ed affidabile dei diversi dispositivi hardware (quali, ad esempio, celle robotizzate e Controllori Logici Programmabili) e delle applicazioni software (quali, ad esempio, MES e SCADA);
- il miglioramento della gestione operativa della produzione mediante ottimale assegnazione dei lavori alle macchine, sequenziamento delle attività, gestione della forza lavoro, abbinamento e predisposizione tempificata di utensili e attrezzature, allo scopo ad esempio di migliorare l'utilizzo delle macchine, ridurre i lead time di produzione, minimizzare i costi, migliorare le prestazioni di consegna;
- l'integrazione, attraverso l'applicazione di tecnologie digitali, tra il sistema informatico (IT) e le fasi del processo di produzione di beni o servizi.

L'aliquota attuale prevede l'incremento dal 10% al 15% per un importo massimo di 2 milioni di euro, mentre con le misure previste con il Recovery Fund, l'aliquota potrebbe passare dal 15% al 20% per un massimo di 2 milioni di euro.

Durata utilizzo agevolazione in 3 rate annuali di pari importo a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di maturazione.

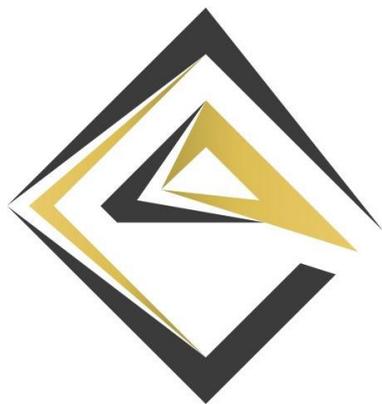
Documentazione richiesta:

- Certificazione contabile;
- Dossier spese rendicontate;
- Relazione tecnica;
- Comunicazione al MISE;

Spese ammissibili:

- Spese costo del personale (dipendenti con contratto a tempo determinato/indeterminato e collaboratori a p.iva) e per ricercatori e tecnici, in caso di giovani fino a 35 anni, in possesso di un dottorato o dottorandi, assunti in Italia a tempo indeterminato le spese concorrono per il 150%;
- Quote di ammortamento, canoni di locazione e altre spese relative ai beni materiali e ai software;

- Contratti di ricerca con soggetti esterni, se si tratta di università, istituti di ricerca residenti nello Stato italiano e Startup innovative concorrono per il 150%;
- Quote di ammortamento per acquisto di privative industriali, fino a 1.000.000 €;
- Spese per servizi di consulenza;
- Spese per materiali, forniture e altri prodotti anche per la realizzazione di prototipi o impianti pilota.



CAPITAL ADVISORY

Alessandro Papa

Viale Bruno Buozzi 109

00197 Roma

Tel: 068088554 – Fax: 0680662705

Email:

segreteria@capitaladvisory.net